

# Comune di Mortegliano

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Registro delibere di Giunta COPIA N. 35

OGGETTO: ART. 9 DEL DL NR. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE NR. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno 2010 , il giorno 11 del mese di MARZO alle ore 19:30 nella sala Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Comand Alberto	Sindaco	Presente
Coppo Marco	Vice Sindaco	Presente
Comand Massimiliano	Assessore	Presente
Garzitto Carlo	Assessore	Presente
Marangone Sabrina	Assessore	Presente
Turello David	Assessore	Presente
Zuppello Daniele	Assessore	Presente

**Assiste il** Segretario Gambino Dott. Nicola.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Comand Alberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Art. 9 del DL nr. 78/2009, convertito con legge nr. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### PREMESSO:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, nr. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - nr. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, nr. 102 (in Gazzetta Ufficiale nr. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, nr. 231:
  - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
    1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, nr. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
    2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
    3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. nr. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge nr. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
    4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, nr. 266;

### CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;
- che permane, comunque, la necessità di richiedere il D.U.R.C. per ogni pagamento effettuato, di predisporre gli accertamenti previsti per i pagamenti di importo superiore ad € 10.000,00 e di rispettare il patto di stabilità interno;

RILEVATO, inoltre, che la richiesta di riorganizzare le procedure di spesa da parte degli enti pubblici al fine di garantire un tempestivo pagamento di somme dovute si quantifica quasi come un “ossimoro” accostando termini incompatibili tra loro ma di pari grado quanto a rispetto da parte degli operatori, perché tempestivo non può essere accostato a termini anche consistenti per ottenere documentazione preventiva ed obbligatoria;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, nr. 267;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge, visti i pareri e le attestazioni previsti, visto il T.U.E.L. nr. 267/2000, la L.R. nr. 21/2003 e lo Statuto Comunale

delibera

1. di prendere atto dell’attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell’allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell’art. 9 del D.L. nr. 78/2009, convertito con legge nr. 102/2009, le misure organizzative indicate nell’allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell’Ente, ai sensi dell’art. 9 del D.L. nr. 78/2009;
5. di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Unanime per distinta votazione

D e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1 della L.R. 11.12.2003 nr. 21.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pressacco rag. Enzo

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile degli atti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Pressacco rag. Enzo  
F.TO

### ALLEGATO

#### **Misure organizzative – esemplificazioni**

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. nr. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Titolari di posizione organizzativa devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il D.U.R.C. in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad €10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad €10.000,00 verso gli agenti della riscossione
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.
- inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs.vo nr. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica ed, in particolare, delle norme sul patto di stabilità;
- ricorso alla domiciliazione bancaria per utenze ed altre spese fisse.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Titolare di posizione organizzativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Comand Alberto

Il Segretario  
F.to Gambino Dott. Nicola

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/03/2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 31/03/2010

Comune di Mortegliano, lì 16/03/2010

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Barbina Lisanna

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/03/2010 al 31/03/2010 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Mortegliano, lì 01/04/2010

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Barbina Lisanna

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 16/03/2010

**IL RESPONSABILE**